

GLAG

Gruppo Lavoro Associazioni Gonaresi

Editore: Comune di Gonars
Sede: Biblioteca Comunale Gonars (UD)
Anno XXIX n. 113
(Anno XXXIV n. 131)

inverno

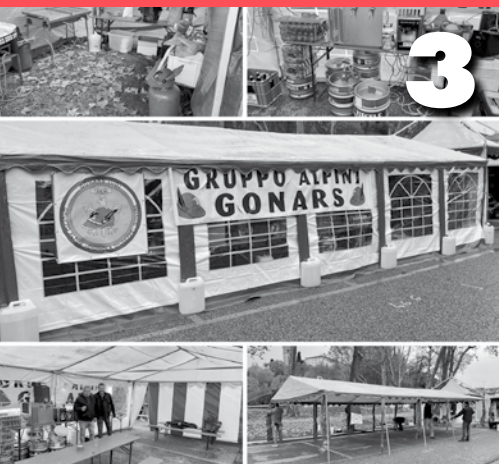
DICEMBRE | GENNAIO | FEBBRAIO 2022/2024

*La redazione
perige a tutte
le famiglie
i migliori auguri
di Buon Natale
e prospero
Anno Nuovo*

W GLI ALPINI

La sezione di Gonars festeggia i suoi primi 70 anni





3



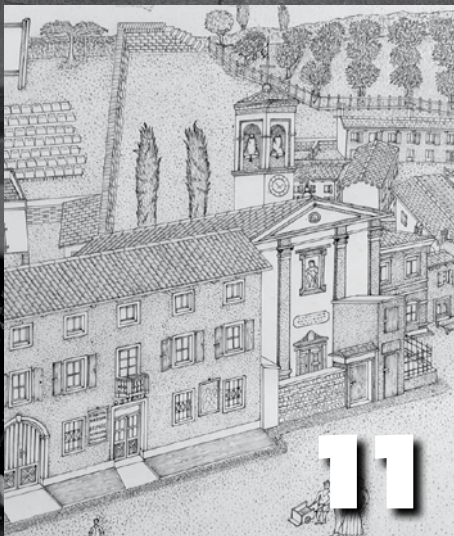
6



9



10



11



16

3
Gonars e gli alpini:
70 anni di storia
Telethon Udine 2023

4
Fruz, alpini,
pan e salamp
Una grave perdita

5
60° di fondazione ANC
di Palmanova
sede di Gonars

6
Le iniziative continuano
AFDS e giovani,
un binomio perfetto

7
MunuSostenibilità

8
IL CALENDARIO

9
“...Nissun sa
a cui che i tocje...”

10
Giovanni Tondon:
un uomo coerente

11
Antica osteria:
La di Gjnio

12
Per la prima volta
la benedizione
degli animali anche
a Gonars
I 60 anni di licenza
del Nini Milocco

13
Opportunità offerte
dal Servizio Civile
Universale

14-15
IL COMUNE
INFORMA

16
Rassegna Musicale
“Ti Racconto
la Mia Musica”

IN COPERTINA

Foto di gruppo
Alpini di Gonars



GLAG

Editore: Comune di Gonars

Direttore responsabile:
Ivan Diego Boemo

**Sede presso la Biblioteca
Comunale**

Via E. De Amicis - 33050
Gonars (UD) - Italia - e-mail:
redazioneglag@gmail.com

Aut. Trib. di Udine reg. dei giornali e
periodici 11/96 del 21.05.96
Stampa: Officine Grafiche Visentin snc
Palmanova (Ud) - T. 0432 928392

Rita Malisan
(Parrocchia)

Giovanni Marcolini

Paola Ronutti
(Acr Fauglis)

Lauro Cocetta
(Carabinieri)

M.Cristina Stradolini
(Comune)

Patrizia Turolo
(Vif)

Andrea Tondon
(Alpini+Art. Giovanni)

Alice Dozzi
(Cedim)

Jessica Fantini
(Munus)

Ogni autore scrive senza compenso,
sotto la propria personale responsabilità.

A.N.A. GONARS

Gonars e gli alpini: 70 anni di storia

di TONDON ANDREA

Festa grande a Gonars per il 70° anniversario di fondazione dei "suoi" Alpini!

Domenica 10 Settembre un fiume di penne nere ha invaso pacificamente il paese imbandierato a festa.

Le celebrazioni sono iniziate di prima mattina con l'iconica foto di gruppo sotto un immenso tricolore e, a seguire, l'alzabandiera.

Le musiche della Fanfara Alpina Sezione di Palmanova hanno scandito la sfilata che si è snodata lungo le vie principali del paese con la deposizione corone ai monumenti dei caduti, per arrivare fino al Duomo dove è stata celebrata la S. Mes-

sa da Don Michele.

Molte le autorità civili e militari presenti per onorare questo importante traguardo. Il momento istituzionale si è aperto con il discorso del capogruppo Paolo Zoratti. A seguire gli interventi del Sindaco di Gonars Ivan Boemo, del luogotenente Fabio Franz delegato delle Frece Tricolori, dei rappresentanti del Consiglio Regionale, del Comandante Polizia di Palmanova, del presidente della sezione Ana di Palmanova e degli amici Alpini di Castelgomberto.

Moltissime (oltre 300!) le persone che hanno aderito al "Pranzo Alpino", preparato dai nostri leggendari cuochi: tutto il paese ha risposto con sincero affetto e riconoscenza per un gruppo che da sempre si pro-

diga per essere di aiuto in ogni circostanza e contesto.

A coronamento delle celebrazioni, non poteva mancare la

"MOSTRA IN GRIGIOVERDE", un contenitore che ripercorre l'intera storia del gruppo alpini Gonars. ■



Cenni di storia

Il Gruppo Alpini Gonars nacque nel maggio del 1953 per iniziativa del Cavalier Lino Piani, che fu il primo Capogruppo.

Alla nascita contava 58 soci (tra i primi si ricordano Luigi, Bruno e Lucio Menon) che, dopo aver costituito formalmente il Gruppo, nel 1955 lo intitolarono a Giuseppe Cignola, soldato del 9° rgt. Alpini caduto sul fronte greco-albanese nel secondo conflitto mondiale.

Franco Franz ha guidato il Gruppo dal 1999 (subentrando a Bruno Menon) fino alla sua scomparsa il 18 giugno 2013. Il Gruppo oggi conta ben 261 iscritti tra soci e simpatizzanti! Attualmente la carica di Capogruppo è ricoperta da Paolo Zoratti.

W gli Alpini di Gonars. W gli Alpini. W l'Italia! ■



Telethon Udine 2023

di TONDON ANDREA

Da 25 anni, la Staffetta Telethon Udine 24x1ora raccoglie fondi a favore della fondazione Telethon. Si terrà dalle ore 15.00 di sabato 2 alle ore 15.00 di domenica 3 dicembre 2023 nel Centro Storico di Udine. Il Gruppo Alpini Gonars da molti anni partecipa attivamente a questo even-

to di beneficenza. Quest'anno gli Alpini di Gonars raddoppiano e si presentano a Telethon schierando una corazzata di ben 4 squadre!

Avete capito bene: 96 soci e amici correranno con il pettorale del nostro gruppo!

Il Gruppo Alpini Gonars allestirà in Piazza 1° Maggio a Udine un grande accampamento attrezzato, che offrirà h24 tutto il supporto logisti-



co ai runner. Ringraziamo di cuore tutti i partecipanti che sono accorsi

numerosi al nostro appello e hanno deciso di partecipare a Telethon con noi. ■

ASSOCIAZIONE VîF

Fruz, alpins, pan e salamp

di PATRIZIA TUROLO

Il 22 settembre abbiamo accompagnato bambini e ragazzi delle nostre scuole a visitare la mostra allestita dal Gruppo Alpini di Gonars in via Roma in occasione del 70° Anniversario della Fondazione del gruppo.

All'arrivo siamo subito stati accolti dagli alpini Riccardo Fabio, Dose Onorio, Francioni Sandro e Danelazzo Loris che con i loro racconti, con le loro spiegazioni e anche grazie ai cimeli e alle foto ci hanno fatto entrare nel mondo di questo antico Corpo di Fanteria da montagna che in passato era addestrato a combattere in luoghi aspri di montagna mentre oggi, a livello militare, si occupa di operazioni in ambienti estremi e sono conosciuti

perché sono sempre pronti ad intervenire, in caso d'emergenza, nelle calamità naturali, anche con i volontari in congedo. Quello che ha sempre contraddistinto questo corpo è che il loro coraggio e i loro valori non sono mai cambiati nel tempo

e lo dimostra l'affetto che tutti hanno nei loro confronti.

Ci hanno spiegato che quelli più giovani hanno svolto solitamente il servizio di leva nel corpo alpini, ma che comunque una volta indossato il cappello di feltro con la penna si è Alpi-

vittoria o celebrare la fine della guerra.

I racconti sono innumerevoli, ogni immagine e ogni cimelio presente nella mostra ne evocano uno e così il tempo è volato ed è arrivato il momento della merenda "alpina": pan e salamp. Altro che merendine qualcosa di più genuino e...molto gradito ai più piccoli. Ringraziamo tutti gli Alpini che hanno collaborato alla realizzazione della mostra e in particolare Riccardo, Onorio, Sandro e Loris che ci hanno accompagnato i ragazzi in questo favoloso mondo. ■



no per sempre. Infatti tutti loro sono sempre attivi nell'aiutare gli altri partendo proprio dalla nostra comunità, perché organizzano sempre raccolte fondi, danno una mano alle associazioni ed intervengono quando ci sono delle emergenze.

Ci hanno spiegato anche che sono conosciuti ed amati anche per le loro canzoni che raccontano le loro gesta, avventure e sacrifici e che questo è un modo per condividere la gioia e il pericolo appena scampato, consolarsi per la perdita di un commilitone, gioire per una

VîF in pillole

Cogliamo l'occasione per ringraziare le numerose famiglie che credono nei nostri progetti e anche quest'anno abbiamo attivato numerosi corsi: alla primaria 2 classi d'inglese al venerdì e 3 al sabato, mentre sono ben 4 le classi alle medie per i corsi ICDL d'informatica.

Allo stesso tempo ci dispiace per quelli che sono arrivati tardi ad iscriversi e purtroppo non hanno trovato posto. ■

ANA FAUGLIS

Una grave perdita

di ENNIO DE MARCO

Il 14 giugno 2023, nel modo più improvviso che si riesca ad immaginare, è deceduto l'alpino Diego Pez, classe 1959. È stata una grave perdita, oltre che per la famiglia, per il Gruppo di Fauglis al quale era iscritto fin dal 1981. A partire dal 1982

era costantemente membro del Consiglio Direttivo di Gruppo e da una decina d'anni svolgeva anche le funzioni di segretario. Diego era importante non solo per le funzioni che esercitava, ma anche per il notevole e costante contributo che dava in tutte le manifestazioni alpine, conformemente al più autentico carattere alpino. È stata e

sarà per l'avvenire un'importante perdita anche per la comunità di Fauglis, che lo vedeva immancabilmente impegnato in tutte le manifestazioni di carattere sociale e anche a livello comunale.

Diego aveva svolto il servizio militare, nel periodo dal 1979 al 1980, presso le caserme D'Incau Solideo di Ugovizza e Fantina Zanibon di Pontebba. Prima del



recente pensionamento la sua vita si era intensamente spesa fra l'attività imprenditoriale di servizio distribuzione carburanti e l'impegno in famiglia nell'ambito agricolo.

Mancherà a tutti il suo modo di essere e di fare: dinamico, disinteressato, generoso, altruistico, con spirito di servizio. Come dire alla maniera alpina. Mandi Diego. ■

ANC - ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI

60° di fondazione ANC di Palmanova sede di Gonars

di LAURO COCETTA

*Delegato regionale onoranze ANC
Presidente Sezione Palmanova ANC*

È stata una celebrazione molto sentita quella svoltasi sabato 21 ottobre, a Gonars, per il 60° anniversario di fondazione della Sezione di Palmanova dell'Associazione Nazionale Carabinieri e la commemorazione dei commilitoni defunti del Comune di Gonars. Una cerimonia fortemente voluta dal presidente dell'ANC di Palmanova, Lauro Cocetta, che nell'occasione ha presentato agli associati la sede del sodalizio concessa in uso dal Comune di Gonars nella Casa Gandin. Era palpabile l'emozione dei tanti parenti e familiari riuniti nella chiesa per la S. Messa, celebrata dal Cappellano militare del Comando legione Carabinieri Friuli V. Giulia, don Albino D'Orlando, accompagnato dal canto del coro parrocchiale, diretto dalla maestra Cristina Stradolini, in una solenne cornice composta da due carabinieri in Grande Uniforme Storica ai lati dell'altare, e dalla presenza dei vessilli di numerose associazioni combattentistiche e d'arma.

La s.ra Franca Del Frate, madre dell'App. Michele Filippo deceduto a 33 anni per incidente stradale, ha ricordato il nome dei 22 Carabinieri defunti del nostro Comune, al nome di ognuno è seguita la deposizione di una rosa rossa davanti l'effigie della "Virgo Fidelis", patrona dell'Arma dei Carabinieri. Presente alla cerimonia la M.O. V.M. prof.ssa Paola Del Din, il Gen. C.A. Michele Ladislao, i comandanti della compagnia CC di Palmanova, delle stazioni di Palmanova e di Torviscosa, rappresentanti del Rgt. Genova cavalleria, della Polizia Stradale e le Benemerite dell'ANC di Udine.

Hanno presenziato il Sindaco di Gonars Ivan Boemo e gli ex sindaci Ottavio Joan, Guido Dorigo, Elisetta Moretti e Marino Del Frate.

Il Presidente del Consiglio Regionale ha delegato a rappresentarlo il consigliere regionale Alberto Budai, presenti anche i consiglieri regionali Mauro Di Bert e Francesco Martines, il Giudice Onorario Federico Stefani, il consigliere nazionale dell'ANA Andrea Sgobbi, il direttore di Confapi fvg, Lucia Piu, e altri amministra-



tori locali.

Al termine della messa è intervenuto il presidente Cocetta che, dopo aver indirizzato un saluto e un ringraziamento alle autorità, ha richiamato l'attenzione dei presenti sui sacrifici che i carabinieri hanno affrontato nel 20° secolo per servire l'Italia e le sue genti. Il presidente ha quindi recitato La "Preghiera del Carabiniere", dopo la quale un trombettiere ha eseguito "il silenzio fuori ordinanza". Il celebrante prima della benedizione ha invitato i presenti ad un applauso ai Gonaresi che hanno voluto togliere dall'oblio i concitta-

dini carabinieri defunti.

I convenuti dopo la cerimonia si sono trasferiti nella locale sede del Gruppo Alpini, per festeggiare i 60 anni di attività della sezione.

Nel corso del convivio è intervenuto il Sindaco Boemo, che ha confermato i sentimenti di stima e considerazione che la sua amministrazione ha nei confronti dell'Arma.

In chiusura l'Ispettore regionale dell'ANC Gen. C.A. Michele Ladislao ha consegnato al presidente Lauro Cocetta un attestato di benemerita per l'attività svolta in seno alla Sezione. ■



AMIS DAL DISU

Le iniziative continuano

di FRANCA DEL FRATE

La tradizionale Festa di Halloween per bambini del 31 Ottobre, nella palestra di base di Gonars, è stato un successo: tra giochi, truccabimbi, animazione, la sfilata di mostri e streghe ha rallegrato, e spaventato, le strade del nostro Comune.

La nuova edizione del consueto Ballo Solidale, ogni Mercoledì nella palestra di base di Gonars, si sta dimostrando una certezza tanto per il divertimento, quanto per i fondi raccolti e per la conferma dello spirito che ci contraddistingue: "fare beneficenza divertendosi".

Ma si aggiungono anche molte novità: il corso gratuito di Buracco, tenuto ogni Martedì, dalle 14:00 nella palestra di base di Gonars, da insegnanti qualificati e volontari.

Il gruppo di aggregazione "ANIN", con la collaborazione di Alessandro Stani e Cri-

stina de Michelis, volto a combattere ogni tipo di solitudine, creando occasioni d'incontro su argomenti diversi sì, ma tutti con il medesimo obiettivo: l'unione fa la forza.

Prosegue l'attività supervisionata dall'Ass. "LOTO" (Lotta Oncologica Tumore Ovarico) di Bologna e dalla Ginecologia di Udine per divulgare, informare ed aiutare a prevenire il tumore ovarico.

Continuano le cooperazioni con la Neurologia ed il gruppo Parkinson di Udine, come il convegno del 25 novembre, in occasione della Giornata Nazionale contro questa tremenda malattia.

Il supporto dell'associazione "Ippocrate Org" per la salute dei pazienti post Covid, grazie ai suoi medici specializzati, è indispensabile per comprendere e gestire al meglio una patologia tanto terribile quanto, ancora oggi, sconosciuta.

Rimaniamo a disposizione di chiunque abbia bisogno di aiu-



to, di qualunque tipo, prosegua infatti anche lo scambio merci, vestiti, giochi o altro per bambini, e non solo: quello che non serve a te, può essere utile per altri.

L'Amis dal Disu ODV si impegna, da sempre, a porgere la mano a chi ne ha bisogno, ed è per questo che, anche oggi, ringraziamo chiunque dà quella mano a noi. Grazie ■

AFDS e giovani, un binomio perfetto

di TODON LUCIO

L'A.F.D.S. si impegna da sempre a promuovere l'importanza del dono del sangue e la nostra sezione è sempre stata molto attiva sotto questo punto di vista. Il nostro direttivo crede fortemente nella potenzialità che i giovani hanno e lavora al fine di far crescere le nuove generazioni sensibilizzandole all'importanza di questo gesto.

Per questo motivo abbiamo deciso di donare ai bambini e ragazzi dell'ASD di Gonars le nuove divise da gioco, che verranno indossate a partire dalla prossima stagione calcistica.

Il fine di questa iniziativa è sicuramente far conoscere ai più piccoli la nostra realtà, ma vuo-



le sensibilizzare e avvicinare alla nostra associazione anche i "più grandi" che potranno vedere in campo il logo della nostra associazione.

Come ogni anno siamo stati presenti alla consegna delle

costituzioni ai neo-diciottenni il 2 giugno dove abbiamo avuto un'altra occasione per fare propaganda e possiamo dire che tale incontro porta sempre dei buoni frutti.

Infine il 26 giugno abbiamo

ospitato l'autoemoteca presso la palestra di base: la giornata ha avuto dei riscontri più che positivi, sia in termini di numero di donazioni che di nuovi donatori che sono entrati a far parte della nostra famiglia. ■

ASSOCIAZIONE MUNUS GONARS APS

MunuSostenibilità

Il progetto "econavetta" si inserisce all'interno della cornice di un welfare innovativo e sostenibile a favore dell'ambiente e della comunità.

di LUCA LACOVIG

Parola d'ordine: Sostenibilità! Assieme a quelle di mutualità e unità sociale. Il legame perfetto tra questi tre principi si traduce e si concretizza nel nuovo progetto ideato dall'Associazione Munus, che porta il nome di econavetta.

Il progetto "econavetta" si inserisce all'interno della cornice del welfare innovativo e della sempre più emergente richiesta di sostenibilità, interessando oltremodo il principale servizio che, orgogliosamente, l'Associazione da anni promuove ed offre alla comunità. Questa proposta nasce dal congiungimento di diversi obiettivi, ossia, da una parte, dare una risposta alla continua domanda di fruizione del trasporto ed accompagnamento delle persone anziane o con disabilità per le loro commissioni quotidiane e dall'altra, accogliendo il sempre più incalzante appello alla sostenibilità, intesa come benessere ambientale, sociale ed economico, costante e preferibilmente crescente, volto a lasciare in eredità ed a garantire alle generazioni future una qualità della vita migliore e non inferiore a quella attuale. Questa istanza di sostenibilità chiama l'Associazione Munus ad impegnarsi contro l'inquinamento ambientale ed atmosferico, rendendo più sostenibili i trasporti sociali, implementando il reparto automobilistico attraverso l'uso di mezzi aventi motori elettrici, a basso consumo, ricaricabili ad energia rinnovabile, atti a diminuire l'immissione di gas di scarico nell'aria da parte dei veicoli stessi.

A questa azione di tutela ambientale, la Munus si adopera minuziosamente da diverso tempo, dal momento che, per abbattere il più possibile le emissioni, si è dotata di un nuovo furgone a nove po-



sti, completamente elettrico, equipaggiato di tutti i confort e sicurezze, acquistato grazie ai consistenti contributi ricevuti dall'Amministrazione Comunale di Gonars e dalla Fondazione Friuli, a cui vanno i più sentiti ringraziamenti.

L'azione di sostenibilità ecologica dell'Associazione si somma a quella economica e sociale, attenuando e mitigando il più possibile i costi del servizio navetta, rendendoli maggiormente affrontabili per tutta la cittadinanza.

Per tradurre queste affermazioni in numeri e percentuali, sul sito dell'Associazione Munus, saranno resi visibili il chilometraggio medio annuo (attualmente una media di 55mila km percorsi) che l'Associazione compie per i trasporti, la quantità di CO2 non emessa nell'aria ma risparmiata e tutti gli altri dati legati a tale agire comunitario e sostenibile. Il tutto alimentato in modo sostenibile, circolare ed autonomo grazie all'energia elettrica prodotta dagli impianti fotovoltaici che l'Associazione ha realizzato sui tetti degli edifici concessi dal Comune oltre dieci anni fa. Essi producono sino a 40.000 kWh / anno permettendo così di ricaricare mezzi elettrici sino ad una possibile percorrenza di 160.000 km/anno senza passare dal distributore di carburante. ■



Questa foto ricorda una grande amicizia durata una vita.

A distanza di pochi giorni hanno festeggiato i 90 anni Ido e Alba.

Allegria, sostegno reciproco, condivisione di momenti felici e no, una testimonianza per le nuove generazioni.

Pochi giorni dopo la festa di compleanno, Alba ci ha lasciati. Confidiamo ci sorrida da lassù.

IL CALENDARIO

NOVEMBRE

30 giovedì
COMUNE - STRADALTA - ACR FAUGLIS

Tita Marzuttini e la musica sacra: "Rosa Mistica" a cura del m.° Vidoni con intermezzo musicale quartetto a plettro. Centro civico di Fauglis **ore 20.30**.

DICEMBRE

1 venerdì
COMUNE - STRADALTA - ACR FAUGLIS

Concerto Orchestra a Plettro "Tita Marzuttini" di Udine presso la Chiesa di Fauglis alle **ore 20.30**.

Scuola dell'Infanzia "S. GIOVANNI BOSCO" SCUOLA APERTA

Si può visitare la nostra Scuola, con appuntamento nei giorni di: **sabato 2 dicembre dalle 9.00 alle 12.00**. **Sabato 16 dicembre dalle 9.00 alle 12.00**. LE ISCRIZIONI alla Scuola sia per la sezione Primavera (2 anni), sia per la Scuola dell'Infanzia: dall'8 gennaio al 31 gennaio '24 AUGURI DI NATALE con i genitori Giovedì 21 dicembre alle **ore 10.00** a scuola.

3 domenica
ZONA PASTORALE

Inizia l'Avvento. Benedizione delle Corone dell'Avvento alla S. Messa delle **ore 11.00**. In cripta sarà aperto il Mercatino Missionario dalle **ore 10.00 alle 12.30**.

7 giovedì
COMUNE - PARI OPPORTUNITÀ - SPORTELLO SOS ROSA

Inaugurazione quadro con intermezzo musicale presso Casa Gandin alle **ore 20.30**.

7 - 14 - 21 giovedì
ZONA PASTORALE
Il canto del "Missus" alle **ore 18.30** sarà itinerante nella Collaborazione Pastorale, il 7 a Fauglis, il 14 a Gris, il 21 a Mereto.

8 venerdì
ZONA PASTORALE

Inaugurazione dell'Icona a Maria, madre misericordiosa, nel corso della S. Messa delle **ore 11.00** a Gonars.

8 venerdì
COMUNE
Ore 17.00, accensione albero con cioccolata e vin brulé per tutti, Piazza Municipio.

17 domenica
ZONA PASTORALE
Benedizione delle statuine del Bambin Gesù da collocare nel presepio in famiglia, al termine della S. Messa delle **ore 11.00**.

21 giovedì
CONCERTO DI NATALE CEDIM
presso SALA del CENTRO CIVICO di GONARS **ore 18.45**. Concerto con ensemble di chitarre diretti dal M° Marco Di Lena, ensemble di mandolini diretti dal M° Andrea Miola e le corali CEDIM dei piccoli e Sidorela di voci bianche dirette da M° Nadia Olivo e la partecipazione del Piccolo Coro Natissa di Aquileia diretto dal M° Patrizia Dri. Entrata libera e gratuita. Siete i benvenuti.

22 venerdì
CONCERTINI DI NATALE
Ore 10.00, scuola infanzia "Chiara e Federico".
Ore 11.00, scuola primaria "E. De Amicis".

22 venerdì
ASSOCIAZIONE NALUGGI UGANDA ODV
Lotteria Solidarietà con i progetti di Naluggi: assistenza sanitaria e sostegno nel Villaggio di Naluggi per il medico e l'ostetrica. Estrazione presso

la Sala della Parrocchia di Gonars in Via Monte Grappa 47 alle **ore 17.00**.

22 venerdì
CEDIM - COMUNE
Concerto di Natale con l'Orchestra Giovanile Filarmonici Friulani presso la Chiesa di Gonars alle **ore 20.30**. Prove aperte dell'orchestra con presentazione degli strumenti alle **ore 19.00**. Ingresso gratuito su prenotazione: <https://www.cedim.org/concerto-di-natale/>

24 domenica, 25 Natale, 26 S. Stefano, 31 domenica
ZONA PASTORALE

Domenica le S. Messe saranno celebrate: alle **ore 9.30** a Ontagnano, alle **ore 11.00** e alle **ore 22.30** a Gonars. Lunedì saranno celebrate alle **ore 9.30** a Fauglis e alle **ore 11.00** a Gonars. Martedì 26 alle **ore 9.30** a Gonars. Domenica 31 alle **ore 9.30** a Ontagnano, alle **ore 19.00** a Gonars.

24 domenica
LE ZEBRE UDINESE CLUB
Il ritorno di Babbo Natale.

GENNAIO

6 sabato
ACR FAUGLIS
"L'Epifania dei bambini" a partire dalle **ore 15.00**, apertura chiosco, spettacolo di bolle di sapone, premiazione del Concorso "Un disegno per Natale" e a seguire spettacolo di magia. **Ore 18.00** accensione del pignarul e momento conviviale.

27 sabato
COMUNE - STRADALTA
Giornata della Memoria.

(data da definirsi)
ASSOCIAZIONE NALUGGI UGANDA ODV
In collaborazione e con il sostegno del Comune di Gonars consegna, ai bambini nati nel 2023 e ai loro genitori, la bambola "sugherina" per segnare un legame con i bambini del villaggio di Naluggi in Uganda e per contribuire alle loro cure.

FEBBRAIO

3 sabato
CEDIM
Spettacolo "Oltre il Giardino" presso la Sala della Gioventù di Porpetto alle **ore 20.30**. Incontro con i relatori del dell'EMT di Cervignano del Friuli e FIM - Federazione Italiana Musicoterapeuti. Ingresso gratuito su prenotazione: <https://www.cedim.org/oltre-il-giardino/>

SCUOLA INFANZIA "S. GIOVANNI BOSCO" CARNEVALE Teatro dei genitori. **Sabato 10 febbraio** per i bambini e genitori della Scuola. **Domenica 11 febbraio** per tutta la Comunità.

10 sabato
COMUNE - STRADALTA
Giorno del Ricordo.

23 venerdì
LE ZEBRE UDINESE CLUB
Assemblea generale in occasione del 39° anno di Fondazione del Club presso "Li di Prime" alle **ore 20.00**.



ASSOCIAZIONE FUR TIMP

“...Nissun sa a cui che i tocje...”

di RICCARDO SCHIFF

Si è svolta a Gonars, giovedì 10 agosto in Piazza Municipio, la prima serata musicale dal titolo “Nissun sa a cui che i tocje” in ricordo del compianto compaesano Dino Piu, poliedrico cantautore che ha saputo nel tempo descrivere in musica aneddoti, storie e miti della comunità di Gonars.

La serata, organizzata dall'associazione Fur Timp e patrocinata da: Comune di Gonars, Regione Autonoma FVG, Io Sono Friuli Venezia Giulia, Ente Friuli nel Mondo, Società Filologica Friulana e ARLEF, è nata dall'idea dei fondatori Schiff Riccardo e Omar Malisan che hanno voluto rendere omaggio all'amico Dino, che con l'asso-



con lo scopo di creare sinergie musicali, al fine di rendere visibile l'arte di Dino, e col tempo si è ampliata focalizzandosi sul mantenimento della cultura

sono alternati: Omar Del Pin che ha interpretato “Porto Buso”, “Il cjarniel di Sighilet”, “Vie vie le malincunie” e “Madonute da plazute”; Luca Grattoni con “Luisa”, “Par cualchi kilo in plui”, “Gjani Gjanuti” e “le private”; William Candotto che ha interpretato “Annarella”, “Nelda di Turin”, “Una notte in galera” e “Meni mene”; Grazia Rappetti con “Rose Rosute”, “Vecje sagre” e “È bello parlar d'amore”; Rosita Ferro con i brani “Angela” e “Sonia”; Ilenia Ferro col bra-

no “Rosita”; Lorenzo Budin con “Preâ pe ploe”, “Sute, Sute dal cul spelât” e “I vedrans”; dalla Francia gli amici di Dino, Eleonor e Francois Cantarutti con i brani: “Bepi Bepi minadôr”, “Gina”, “Marano mia” e una canzone di un noto cantautore francese, Francis Cabrel, con radici friulane di Castions di Strada.

La parte strumentale è stata magistralmente condotta dalla Dino Piu Band, con l'importante supporto di William Candotto alla chitarra classica, Omar Malisan chitarra classica, Andrea Grosso al basso, Marco Zuccolo alla chitarra elettrica, Ivan Boaro alla batteria e percussioni, Igliff Prez alla batteria, Claudio Colaone al sax e Filippo Ferrigutti alla fisarmonica.

Presenti oltre mille persone che hanno assistito al riconoscimento di un'importante eredità musicale alle nuove generazioni da parte di un personaggio ormai considerato Cantautore e patrimonio artistico del Friuli.

Un ringraziamento particolare a tutti coloro che hanno contribuito alla buona riuscita della serata, dai responsabili alla sicurezza, tutti i cantanti ed i musicisti, Paolo Velcich per il montaggio video, Tribos Daniele per la logistica, al gruppo Alpini di Gonars per l'importante supporto, all'Amministrazione Comunale di Gonars per la disponibilità e soprattutto un grazie a tutti coloro che con la loro presenza hanno voluto rendere omaggio e mantenere vivo lo spirito di Gonars. ■



ciazione ha collaborato in prima persona nell'ultimo decennio, pubblicando due dischi inediti e svolto turnè in Italia e all'Estero.

Bellissimi ricordi che hanno visto l'amico Dino in un periodo musicalmente importante e gratificante, e che grazie all'associazione ha potuto far conoscere ad un vasto pubblico la sua arte. L'associazione nasce nel 2012

ra e delle tradizioni, musicali e non, del territorio locale.

La serata è nata con l'idea di ripercorrere in musica la carriera artistica di Dino, attraverso le sue ballate e le sue canzoni, interpretate con inaspettata maestria da appassionati cantanti amatoriali del nostro territorio.

A guidare la serata e presentare i cantanti lo spumeggiante Moreno Menon. Sul palco si



Giovanni Tondon: un uomo coerente

di GIUSEPPE BAGGIO

Un anno fa Giovanni ci ha lasciati e ha lasciato un vuoto che vogliamo in parte colmare col suo ricordo, assieme alla moglie Mirella, ai figli Andrea e Marco e a quanti gli hanno voluto bene e stimato.

Sin dall'infanzia, finite le scuole elementari, dove dimostra spiccata attitudine all'apprendimento, Giovanni intuisce quale sarà la sua vita lavorativa e, da garzone presso la bottega di Ellero Rinello in Piazza Giulio Cesare, nel tempo e con la maturità, si sposterà di fronte a quel negozio,

in uno suo che gestirà da proprietario per tutta la sua vita lavorativa.

Un obbiettivo raggiunto con molti sacrifici, ma sempre con gioia e grande disponibilità verso i suoi clienti.

Non è però l'unico obbiettivo, perché a Giovanni piacciono la musica e l'impegno nella comunità cristiana e laica.

Per anni sarà allievo di Don Stelio Colombaro, imparando a suonare il pianoforte fino ad acquistarne uno che suonerà nei pochi ritagli di tempo.

Da piccolo è chierichetto e nel tempo diventerà responsabile di molti bambini, che allora facevano a gara per essere presenti, soprattutto nei momen-

ti i cui compiti più importanti venivano assegnati.

Si iscrive all'Azione Cattolica ed è capo aspirante fino ad essere il responsabile della parrocchia nel comitato foraniale di Palmanova. Da adulto sarà componente del comitato economico parrocchiale, oltre che direttore del Consiglio Pasto-

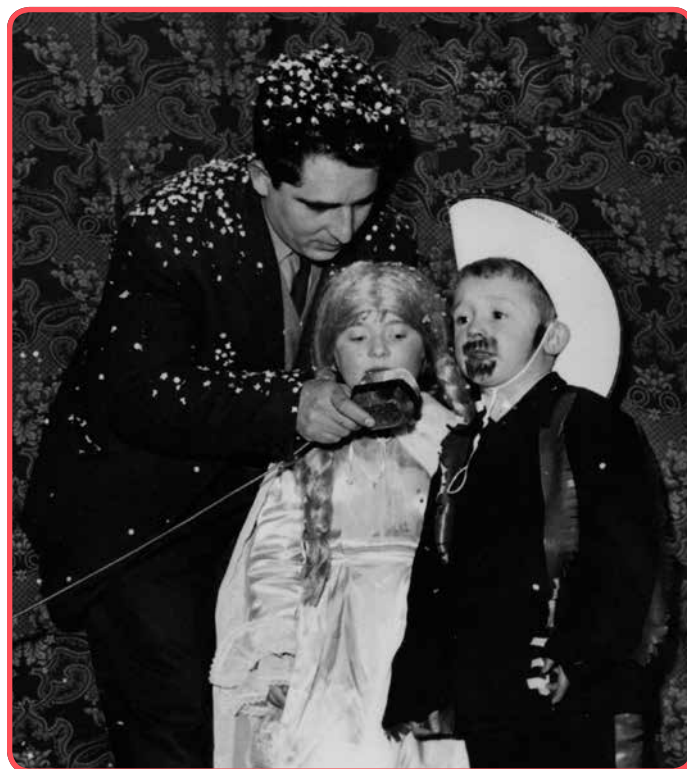
ma rappresentato viene scritto e diretto da lui, dimostrando anche in questa espressione dell'arte la delicatezza delle sue idee e del suo animo.

Non di meno è artefice nella costituzione del gruppo "Liberi e Forti" che, a metà degli anni '60, annoverava circa trecento giovani del paese e dove da presidente è sempre in prima fila nell'organizzazione di incontri culturali e ricreativi con conferenze, cineforum e per anni il festival della canzone, che riscosse grandi consensi e partecipazioni nel paese.

Giovanni si trova a suo agio in questi eventi e tutti ci ricordiamo anche della sua sicurezza e loquacità come presentatore



19-20 Agosto 1967 - 3° Junior Festival.
Organizzato dal Club "Liberi e forti" di Gonars



Festa in maschera - asilo parrocchiale di Gonars - anno 1960.

rale.

Giovanni è anche attratto dall'impegno sociale dove la sua presenza sarà importante, riconosciuta ed apprezzata. Si iscrive nella Democrazia Cristiana e nel tempo sarà chiamato a ricoprire la carica di segretario comunale della stessa.

Nel 1970/1975 si candida alla carica di consigliere comunale e viene eletto. Giovanni però è persona legata ai valori e ai principi, non ama i compromessi, e di fronte a pressioni che lo costringono ad allinearsi rinuncia alla carica dando le dimissioni.

Si troverà a suo agio quando verrà ricostituito il gruppo teatrale, dove il primo dram-

delle varie attività.

Negli anni '90 fu tra i fondatori di "Progetto Gonars Vivo" e dell'associazione culturale "Le Androne".

Con il pensionamento allenta un po' le briglie del suo impegno e consegna ai giovani un'eredità cristallina, di esempio nel segno dell'onestà morale ed intellettuale.

Nelle sue battaglie fu vero cristiano, ma anche vero laico. Per lui non tutto era scontato perché le sue scelte furono frutto di continuo dibattito, di ricerca ed approfondimento. Fu per me fratello maggiore, il più grande amico e anche oggi punto di riferimento e di approdo.

Gràzie copâri e ariviòdisi. ■

NONNO GIOVANNI RACCONTA

Antica osteria: La di Gjnio

di GIOVANNI MARCOLINI

Seduti in un tavolo di un bar del paese per un aperitivo, qualcuno nota sui bicchieri una scritta, «al Cacciatore dal 1902»: m'incuriosisce. Noi, i «seduti», siamo coetanei del periodo compreso entro gli anni '35/'45, e da qui esce un gradito desiderio di scoprire la storia di questa osteria. Innanzi tutto, viene da chiedersi il perché di questa denominazione: probabilmente deriva da «caccia», visto che a quel tempo era ritenuta come una «istituzione», dunque: ritrovo per cacciatori? Comunque, trattasi di una osteria secolare essendo oggi il 2023: ecco brevemente il percorso storico. Da Flumignano, si trasferiscono qui a Gonars (1898) i coniugi Iginio Zigaina (classe 1854) e la consorte Felicita (1856). Nel 1898 nasce il figlio Attilio (informazioni: Carletto Candotto). Iginio Zigaina qui in paese dispone un laboratorio di falegnameria, con apprendisti, in un locale adiacente a una abitazione in piazza san Canciano 218: nominata poi, p. Vittorio Emanuele, in seguito p. G. Cesare: detta anche Piazza Grande. Il signor Iginio, nel suo programma imprenditoriale prevede anche la gestione di un'osteria, con la denominazione «Al Cacciatore» è l'anno 1902. Lo spazio della falegnameria si presta bene anche per il ballo del carnevale e, visto il successo, in seguito anche per il sabato e la domenica, dunque, per questo interesse ricreativo la falegnameria viene ogni qualvolta sgomberata dalle attrezzature. Più tardi, la sala viene ampliata e usata per la proiezio-

ne di film, allora muto, con accompagnamento musicale con pianoforte, poi orchestra con musicisti locali. Nel 1927/'28 nasce il primo cinema di Gonars, con il nominativo di: «cinema Savoia», più tardi (1942) muterà in «cinema Italia», con proiezioni anche estive; di conseguenza si abbandona la falegnameria. (Informazioni: biblioteca di Gonars, testimonianza scritta di G. Menon, e R. Tirelli).

Il figlio Attilio, all'osteria e al cinema aggiunge la rivendita di «Sali e Tabacchi», con annesso negozio di alimentari, che gestirà la figlia Ester con il marito Rinello Ellero. È qui con loro, che fonda le sue radici per il suo lavoro di «butegâr» (negoziante) l'amico Giovanni Tondon, ch'io stesso invidiai in quel camice nero che portava, al posto di quello di calzolaio che mi fu imposto, complici della nostra separazione adolescenziale che ci posero su due strade diverse.

Nel 1954 si intravedono le prime televisioni in paese, di cui l'osteria si fornisce.

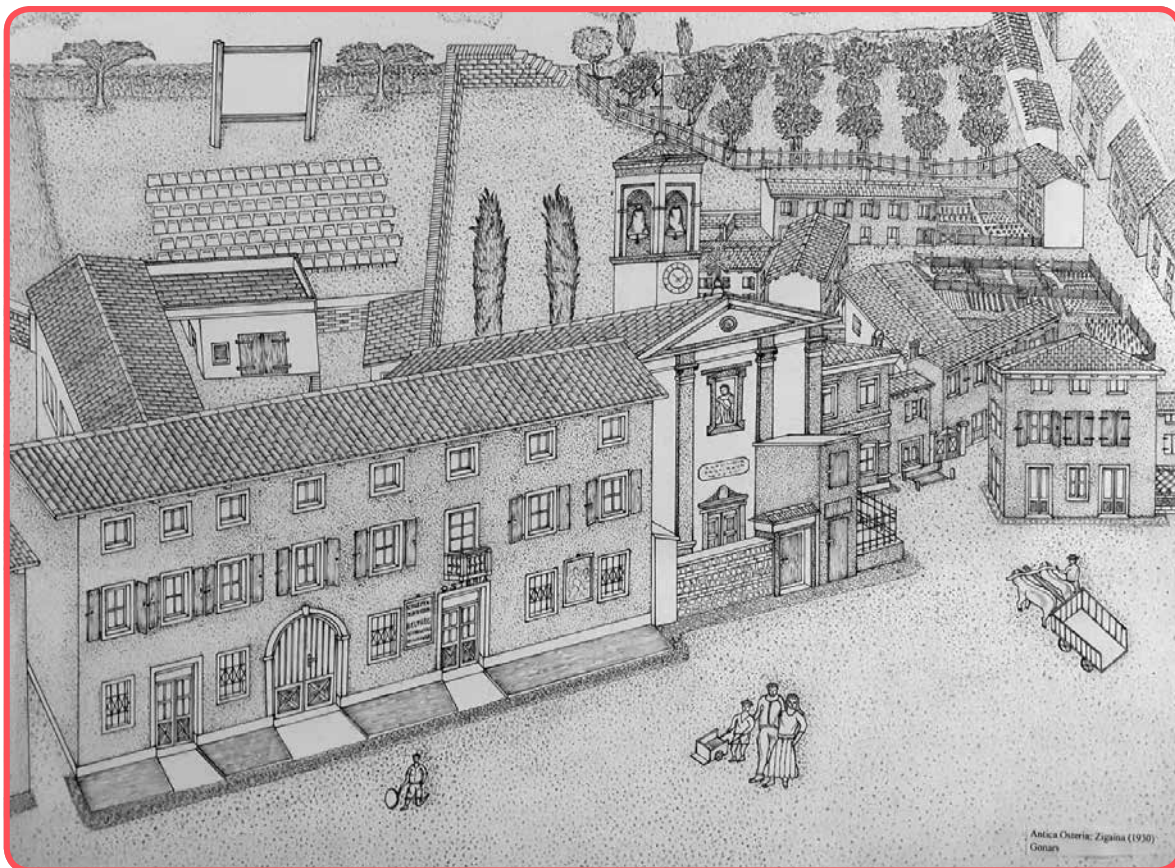
Questo importante evento della televisione porta una brezza di novità per tutti, e per certi giovani permette anche una giustificata uscita serale, che favoriva una furtiva clandestinità d'incontri «amorosi in erba!», con le ragazze.

È il 1960 e la famiglia Zigaina avvia, nel suo complesso, delle notevoli trasformazioni con l'estensione di un albergo (l'unico in paese) con la denominazione di «Albergo Ristorante al Cacciatore». Con Attilio, collabora la consorte Rosa Candotto di Gonars: del ramo dei «Mulinârs», persona squisita, solare, disponibile, sorridente, sempre con una parola di conforto e accompagnata dal suo inseparabile bastone. Incontrarsi con lei è sempre un piacere. È anche una brava cuoca che ha saputo espandere il ristorante con la sua competenza, fa un'ottima cucina ed è lei la «suprema» in questa stanza. Nella gestione subentrano la figlia Edda, con il consorte Gastone Penz; quest'ultimo, con il suo saper fare e le sue fantasie diverte tutti; la sorella Ines, con

il marito Attilio Sattolo, collaborano alle incombenze del bar e dell'albergo gestendo il lato tabacchi. Subentra alla signora Edda il figlio Roberto, con la signora Alessandra. Più tardi, seguirà la gestione della figlia Nicoletta con il marito Giosuè. L'operare di Nicoletta si rivela fantastico verso i clienti, ha saputo, con la sua disponibilità, gentilezza e professionalità farsi apprezzare.

Anche lei è amante della cucina e sin da bambina ha scoperto i segreti culinari di nonna Rosa, e ne ha fatto tesoro. Si è scoperto di una sua partecipazione a un concorso nazionale gastronomico con una sua personale ricetta, che viene selezionata e pubblicata sul libro «Grande Gara Gastronomica: La Cucina Italiana Euroclub». Non possiamo che congratularci con lei.

Qui si chiude una pagina di storia di una grande famiglia gonarese che: «sst... come una fiamma lentamente si spegne e lascia una scia, una traccia di ricordi che il tempo non potrà cancellare...». ■

Antica Osteria Zigaina (1930)
Gonars

RISERVA DI CACCIA DI GONARS

Per la prima volta la benedizione degli animali anche a Gonars

di BARBARA DI PASCOLI

Domenica 27 agosto, nell'ambito dei festeggiamenti della Sagra di San Rocco, si è svolta, per la prima volta nel nostro Comune, la benedizione degli animali da compagnia e da cortile nel corso della Santa Messa che è stata celebrata nell'area festeggiamenti. L'evento è proseguito con il pranzo comunitario il cui ricavato è stato devoluto alle parrocchie di Gris-Cuccana e Bicinicco le cui chiese sono state danneggiate dai gravi eventi atmosferici del luglio scorso. La cerimonia è stata fortemente voluta da don Michele, che l'aveva già organizzato presso un'altra parrocchia nel corso del suo precedente incarico. Grazie alla collaborazione con la Riserva di caccia di Gonars nella figura del suo direttore, Roberto Ronutti e dei suoi collaboratori, sono stati invitati, oltre a tutti i parrocchiani, in particolare i cacciatori della Riserva con i loro ausiliari, che hanno risposto numerosi. Alla Santa Messa, nonostante la giornata fosse molto calda (ma don Michele ha fatto in



modo che fossero presenti ciotole d'acqua fresca) hanno partecipato molti cani e qualche gatto (al sicuro nella propria gabbietta), che hanno animato la funzione con la loro energia e simpatia. È stato un evento emozionante che ci ha fatto ricordare come la creazione includa tutti gli esseri viventi e non solo l'umanità con una particolare liturgia e alla fine della messa la benedizione dei nostri amici a quattro zampe. Nel Medioevo, periodo in cui la cerimonia affonda le sue origini, lo scopo di questa benedizione era proteggere gli animali che venivano utilizzati per

il sostentamento dell'uomo e quelli che servivano per il lavoro agricolo e per il trasporto. A quel tempo la salute di questi animali era di fondamentale importanza per il ruolo che svolgevano nella società e da essa dipendeva, senza dubbio, anche la sopravvivenza di intere famiglie.

Nella sua enciclica *Laudato Si'* Papa Francesco invita l'umanità a riconoscere l'importanza della cura e del rispetto della "casa comune", che è condivisa con tutti gli esseri viventi. Ispirandosi agli insegnamenti di san Francesco d'Assisi il Pontefice ha sottoli-

neato che la creazione include più dell'umanità: ha sempre chiamato le creature suoi fratelli e sue sorelle e si è adoperato per allargare ulteriormente la fraternità, unendo uomini, donne e creature nello stesso rapporto con Dio.

Ci auguriamo che il prossimo anno l'evento possa coinvolgere ancora più partecipanti, soprattutto bambini e giovani, magari con la partecipazione "eccezionale" di qualche animale da cortile, che, per fortuna, in questi tempi moderni, popolano ancora i cortili e gli orti dei nostri paesi di campagna. ■

RISERVA DI CACCIA DI GONARS

I 60 anni di licenza del Nini Milocco

di ROBERTO RONUTTI

Come di consueto la terza domenica di settembre, in occasione dell'apertura della caccia alle specie volpe, cornacchia grigia e ghiandaia, si è svolta la festa dell'apertura per i cacciatori nella riserva di caccia di Gonars. Quest'anno è stata anche l'occasione per festeggiare i 60

anni di licenza di Giovanni Milocco, socio fondatore della nostra riserva comunale e direttore dal 1974 al 1976 e, poi, dal 1983 al 1991.

A festeggiarlo, oltre alla sua famiglia, sono intervenuti i nostri soci, i suoi compagni di caccia e molti amici con un menù tipico a base di selvaggina ed anche una succulenta porchetta preparata dal caro amico Dri.

Nel discorso di rito il "Nini",

così viene soprannominato da noi tutti, ha ripercorso una vita dedicata all'attività venatoria, ha riportato aneddoti e strategie gestionali, che hanno contraddistinto i primi anni della gestione faunistica nel nostro Comune, con orgoglio e passione.

Presenti il Sindaco Ivan Diego Boemo e il parroco Don Michele che, oltre a condividere con noi la giornata e i festeggiamenti, ci hanno augurato un buon inizio della stagione venatoria.

La Riserva di caccia e l'Amministrazione comunale hanno consegnato a Giovanni una targa

a ricordo del traguardo raggiunto e anche gli amici hanno voluto lasciare un presente per ricordare con affetto, e ... perché no?... anche un po' di emozione, tutti questi anni di ininterrotta attività venatoria. ■



Opportunità offerte dal Servizio Civile Universale

di CAMILLA PIRONIO

Verso la fine dello scorso anno, ho deciso di provare a buttarmi nell'esperienza del Servizio Civile Universale, dal momento che mi trovavo in una fase di indecisione riguardo alla possibilità di continuare gli studi, oppure di trovare un'occupazione. Il servizio civile universale è la scelta volontaria di dedicare alcuni mesi della propria vita al servizio di difesa, non armata e non violenta, della Patria, dell'educazione e della pace tra i popoli, attraverso azioni per le comunità e per il territorio. Il nome del progetto a cui ho deciso di partecipare è: "I giovani sono il presente" e riguarda l'animazione di comunità e culturale verso minori.

Nel primo periodo del progetto ho svolto l'attività di servizio presso la biblioteca comunale di Gonars e presso il Comune. Durante i mesi estivi, invece, ho avuto modo di partecipare al centro estivo dell'associazione Libertas di Gonars, come sup-

porto agli istruttori e animatori che gestiscono le varie attività del centro.

Attualmente, invece, sto svolgendo l'attività di servizio presso la scuola primaria, affiancando le insegnanti durante l'orario scolastico, in particolare dando supporto agli alunni che hanno maggiori difficoltà. Grazie al servizio civile ho avuto modo di svolgere un'attività in un ambito nel quale in passato ho già avuto esperienza, cioè l'animazione e inoltre ho intrapreso per la prima volta un'esperienza simile ad un'attività lavorativa.

La mia attività di servizio si concluderà a maggio 2024, e nonostante io non abbia ancora preso una decisione definitiva riguardo a ciò che vorrei fare in seguito, questa esperienza mi sta sicuramente aiutando, anche grazie a vari incontri formativi, a riconoscere e mettere in luce le mie competenze personali, per poter essere in grado di scegliere un percorso che le possa valorizzare e sfruttare nel miglior modo possibile. ■



IL COMUNE INFORMA

Campi da Padel

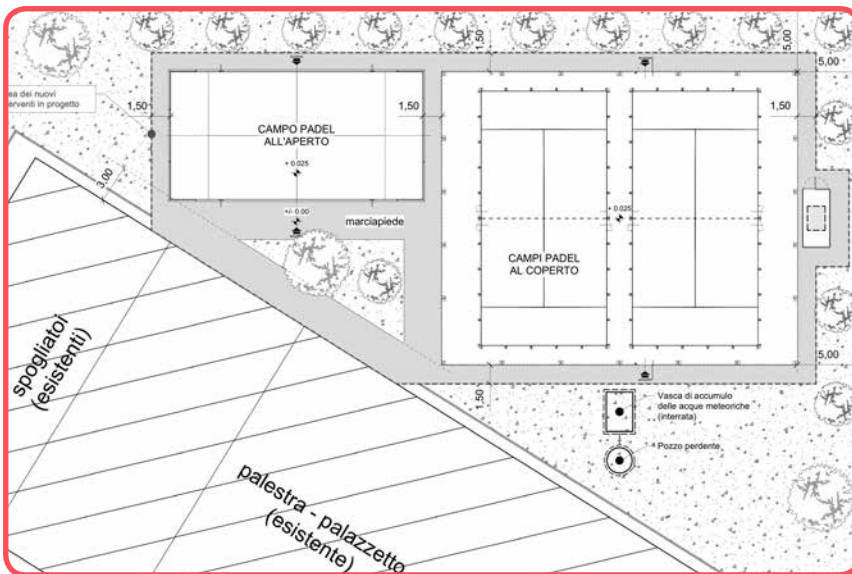
di IVAN DIEGO BOEMO
Sindaco di Gonars

È stato da poco approvato in Giunta il progetto di fattibilità tecnico economico, finalizzato alla realizzazione di un impianto sportivo dedicato al Padel, presso il nuovo Palazzetto dello Sport. Con il progetto pronto abbiamo potuto partecipare a un bando ministeriale e richiedere un contributo di 600.000 euro per realizzare n°2 campi al coperto e n°1 esterno (in allegato il pro-

getto); siamo in attesa di sapere la graduatoria definitiva. A prescindere dagli esiti del bando ministeriale si potrà comunque procedere, avendo un progetto già ben definito, col chie-

dere ulteriori contributi. Riten- go importante per il Comune di Gonars e i suoi cittadini continuare a investire sui servizi e in particolare sulle infrastrutture sportive, per fornire

ai giovani ed a tutta la comunità spazi sani per il ritrovo e, perché no?, per continuare ad attrarre nuovi cittadini e rendere Gonars ancora più "centrale" sul territorio. ■



TEMPO DI ANNIVERSARI

di M. CRISTINA STRADOLINI
Assessore

Dopo i successi di apertura di stagione (la serata con ZECCHI-MAZZA e la presentazione di FLORAMODELPICCOLO: v.foto) è giunto il momento di ricordare due importanti anniversari. Il 1° dicembre 2023 ricorrono infatti 80 anni dalla morte (il 9 febbraio invece i 160 anni dalla nascita) dell'illustre artista TITA MARZUTTINI. Per l'occasione la nostra amministrazione, in collaborazione con l'Associazione Stradalta e l'ACR di Fauglis ha programmato due eventi: GIOVEDÌ 30 NOVEMBRE alle ore 20:30 presso la sala civica di Fauglis si terrà la presentazione della tesi di laurea del m.° Mauro Vidoni, che tratta un argomento inedito della produzione sacra del musicista. La

presentazione della "Messa Rosa Mystica", a cura degli storici Sicuro e Colombaro, che dialogheranno con l'autore, sarà allietata dalla presenza di un quintetto di strumenti a corde, diretto dal m.° Miola. Il secondo appuntamento dà spazio solamente alla musica: VENERDÌ 1° DICEMBRE ALLE ORE 20:30, presso la Chiesa di Fauglis, ascolteremo l'ORCHESTRA A PLETTRO

"TITA MARZUTTINI", orchestra fondata e diretta nel 1886 proprio dall'artista e concittadino "Tite Grison, contadin de basse" (come amava farsi chiamare). L'altra importante ricorrenza è il 50 anniversario dalla costruzione del SACRARIO presso il cimitero di Gonars, ricordato durante la sentita celebrazione del 1° novembre scorso, con la partecipazione di

autorità politiche e militari d'Italia, Slovenia e Croazia. Il monumento, costruito in accordo con la Repubblica di Jugoslavia, a ricordo delle 500 persone decedute nel Campo di internamento di Gonars durante il secondo conflitto mondiale, fu inaugurato il 10 DICEMBRE 1973, alla presenza dei Ministri Mario Toros e Ivan Franko, con l'allora sindaco Guido Toso. ■



I due relatori



Il palazzetto gremito per la serata ZECCHI-MAZZA

IL COMUNE INFORMA

IL MONDO ASSOCIATIVO DEL NOSTRO TERRITORIO

di IRENE MARTELOSSI
Assessore

Le Associazioni e il mondo del Volontariato rappresentano, per il nostro Comune, il principale motore delle attività culturali, ricreative, sportive e sociali. La nostra Amministrazione riconosce il ruolo fondamentale che svolgono e a tale scopo abbiamo erogato appositi contributi finalizzati al sostegno delle attività e dei progetti organizzati. Durante l'anno 2023 sono stati assegnati contributi per un totale di 92.800 euro, così suddivisi: 41.000,00 settore sport, 18.800,00 settore culturale e ricreativo e 33.000,00 settore sociale ed assistenziale. L'amministrazione comunale ha voluto così dare un segnale economico concreto alle Associazioni che svolgono un ruolo importante all'interno del nostro territorio. Ricordiamo che le Associazioni, per ricevere il contributo, devono presentare la domanda entro il 30 settembre per gli interventi di natura ordinaria, mentre per iniziative o manifestazioni a carattere straordinario entro il 15 novembre. Un grazie a tutte le realtà associative per l'efficace collaborazione con l'Amministrazione e per le numerose attività proposte. ■

INAUGURATO L'INFO-POINT DIABETOLOGICO DI COMUNITÀ DI GONARS

di DANIELA SAVOLET
Assessore

Continuano di gran passo le aperture degli INFO-POINT DIABETOLOGICI DI COMUNITÀ nella bassa friulana, a cura della "Associazione Famiglie Diabetiche della Bassa Friulana ODV" in collaborazione con le amministrazioni comunali. Sabato 7 ottobre è stata l'Amministrazione Comunale di Gonars a Casa Gandin a dare vita alla cerimonia di apertura del nuovo servizio dedicato ai cittadini per la prevenzione del diabete e delle malattie metaboliche. All'evento inaugurale sono intervenuti il sindaco di Gonars, Ivan Diego Boemo, l'assessore comunale Daniela Savolet, il consigliere regionale Mauro Di Bert, il presidente dell'Associazione Famiglie Diabetiche della Bassa Friulana, Dario Andrian, il vice presidente Nicola Tonini, il direttore del Distretto sociosanitario dell'Agro Aquileiese, Elena Revelant, il parroco di Gonars, Michele Zanon e la vice delegata della Croce Rossa Donatella Serravalle. Erano inoltre presenti all'inaugurazione il consigliere regionale Francesco Martines, il dirigente ASU FC Marco Scarbolo, il consigliere



comunale di Cervignano del Friuli Luca Garofalo, il sindaco di Palmanova, Giuseppe Tellini, il sindaco di Palazzolo dello Stella, Franco D'Altillia, il sindaco di Visco Elena Cecotti e il consigliere comunale di Latisana, Antonino Zanelli. Hanno partecipato all'evento molte persone di Gonars e paesi limitrofi, amministratori comunali, medici di base, operatori sanitari e farmacisti locali, infermieri di comunità, presidenti di numerose associazioni locali e tanti rappresentanti degli INFO-POINT DIABETOLOGICI DI COMUNITÀ attivi nella bassa friulana. Attraverso l'Info-Point Diabetologico di Comunità i cittadini di Gonars e dei paesi limitrofi possono d'ora in avanti usufruire di un servizio informativo e di prevenzione sempre attivo e gratuito legato alla patologia diabetica ed alle sindromi metaboliche. L'INFO-POINT DIABETOLOGICO DI COMUNITÀ, con la Responsabile Infermiera Prof. Stel Marisa e collaboratori, è aperto a Gonars presso "Casa Gandin" ogni giovedì dalle ore 9.00 alle ore 11.00. L'impegno dell'Associazione Famiglie Diabetiche della Bassa

Friulana e del locale Info-Point Diabetologico di Comunità, in collaborazione con il Consultorio Diabetologico Regionale, si avvalora della discreta e fattiva collaborazione con i medici e strutture sanitarie, in particolare dei Dipartimenti Diabetologici degli Ospedali di Palmanova e Latisana, al fine di coadiuvare gli stessi nelle attività necessarie alla prevenzione della patologia diabetica. L'inaugurazione dell'Info-Point Diabetologico di Comunità di Gonars rappresenta un ulteriore passo in avanti di un progetto molto più ampio che coinvolge tutti i 32 Comuni della Bassa Friulana, con una popolazione di possibili fruitori di circa 120.000 persone. Al momento hanno aderito al progetto 14 amministrazioni comunali. Come amministrazione comunale vogliamo ringraziare l'associazione famiglie diabetiche fvg per l'opportunità e il sostegno dimostrati per l'apertura sportello a Gonars in particolare il segretario dell'associazione Roberto Rosso che si è tanto adoperato per avviare il progetto anche nella nostra comunità. ■



Il pubblico presente alla serata FLORAMO-DELPICCOLO



I due relatori

ASSOCIAZIONE MUSICALE CEDIM

Rassegna Musicale

“Ti Racconto la Mia Musica”

Gli ultimi 3 appuntamenti della stagione invernale.

di ALICE DOZZI

Siamo felici di presentarvi gli ultimi 3 appuntamenti della rassegna “Ti Racconto la Mia Musica”, iniziata a maggio di quest’anno e che si concluderà a febbraio 2024 grazie al sostegno della Regione Friuli Venezia Giulia e alcune aziende locali di Gonars.

Il primo dei 3 appuntamenti sarà il Concerto di Natale dell’Orchestra Giovanile Filarmonici Friulani, venerdì 22 dicembre ore 20.30 presso la Chiesa San Canciano Martire di Gonars. Alle ore 19.00 sarà possibile assistere alle prove dell’orchestra nella quale i giovani musicisti presenteranno le sonorità di diversi strumenti. L’OFF nasce nel 2015 come unico esempio in Regione di en-

semble musicale gestito, coordinato e curato da under 35 e riconosciuto dal Ministero della Cultura. Tutti gli strumentisti sono originari del Triveneto e si sono formati nelle scuole musicali del Friuli Venezia Giulia e nelle più prestigiose accademie italiane ed estere. Spettacolo gratuito su prenotazione: <https://www.cedim.org/concerto-di-natale/>.

Il secondo appuntamento è uno spettacolo dedicato alle scuole: “In viaggio con Beatrice. Un viaggio interattivo lungo il cammino dantesco”.

Lo spettacolo è previsto per venerdì 19 gennaio 2024 presso l’Auditorium San Zorzi di San Giorgio di Nogaro: un viaggio interattivo dentro ai suoni che accompagnano il cammino dantesco. La musica suonata dal vivo e vissuta dal pubblico permette di far sentire tutti partecipi del percorso e felici di aver conosciuto “L’amor che move

il sole e l’altre stelle”. La donna amata da Dante, Beatrice, guida gli spettatori lungo i tre mondi della Divina Commedia, vivendo i suoni e i rumori infernali, camminando lungo le cornici del Purgatorio e raggiungendo così il Cielo più alto del Paradiso.

Giovanna Pezzetta: voce recitante, tastiere, Evaristo Casonato: oboe, flauti, bombarda, duduk, Leo Virgili: chitarre, percussioni, Theremin.

Il terzo appuntamento è un incontro con la fragilità insita in ognuno di noi, il desiderio di inclusione, la necessità di confronto, scoperta e crescita: “Oltre il giardino”, in scena sabato 3 febbraio 2024 alle ore 20.30 presso la Sala della Gioventù di Porpetto.

“Oltre il giardino” nasce nel 2015 da un laboratorio musicale con Matteo, un giovane uomo con autismo, dotato di grande talento e passione per la mu-

sica. Giocare ad inseguirlo nella sua fenomenale capacità di saltare da un brano all’altro, mettendo in musica le sue parole, è stata la chiave per stabilire un’intesa complice. Riordinando spunti e appunti, il puzzle ha preso forma e con esso la consapevolezza che almeno le canzoni avrebbero potuto saltare il muro, oltre giardino, con tutte le incertezze, le paure, i sogni e le emozioni di questa strana vita.

Con Alberto Valentinuz, Pietro Spanghero, Francesco De Luisa, Pietro Sponton.

Sabato 3 febbraio 2024 presso la Sala Civica di Porpetto alle ore 17.30 è previsto un incontro con i relatori provenienti da EMT di Cervignano del Friuli e FIM - Federazione Italiana Musicoterapeuti.

Spettacolo gratuito su prenotazione: <https://www.cedim.org/oltre-il-giardino/> ■



Orchestra giovanile
Filarmonici Friulani